

ANAI: ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D' ITALIA, SEZIONE OLTREPO PAVESE

"Vogliamo tener vive le tradizioni del Corpo Automobilistico dell'Esercito"

DI OLIVIERO MAGGI

La sezione Oltrepò Pavese degli autieri continua a crescere, ed a giugno un'importante raduno interregionale, a cui sono invitati tutti i rappresentanti delle Forze armate del territorio ricorderà in modo significativo la figura spesso dimenticata dell'Autiere, ovvero quel soldato la cui mansione è la guida degli autoveicoli per il trasporto di uomini e di materiali. Il presidente dell'associazione oltrepadana, Claudio Pastore, ci racconta come è nata questa avventura, i compiti del gruppo, il ricordo degli autieri scomparsi e il volontariato verso i più deboli

Presidente Pastore, come si è arrivati alla costituzione di una sezione di Autieri in Oltrepò Pavese?

"Mi trovavo in un negozio di articoli militari quando seppi dell'esistenza di un'associazione di autieri. Da lì è iniziata la nostra avventura. Insieme ad alcuni giovani autieri iscritti alla sezione di Milano che svolgevano funzioni di rappresentanza per la provincia di Pavia, abbiamo iniziato a gettare le basi di quello che sarebbe diventato il Gruppo Autieri Oltrepò Pavese. Era il marzo dell'anno 2003. Cinque anni dopo, il primo gennaio 2008, nasce ufficialmente la sezione Autieri "Oltrepò Pavese", dedicata al Sergente Maggiore Tiziano Pinardi, ultima arrivata delle sezioni ANAI della Lombardia. Attualmente la nostra associazione è composta da 65 membri, di cui 55 autieri e 10 con qualifica di "Amico degli Autieri", ovvero coloro che non hanno prestato servizio nel corpo, ma che sostengono le nostre iniziative".

In questi anni l'associazione ha aperto altre sedi sul territorio. Quali sono stati gli eventi più significativi della vostra attività?

"Il 19 marzo 2006 a Barbianello, alla presenza di numerose autorità civili e militari e con la partecipazione di numerose sezioni di Autieri e di altre associazioni d'Arma provenienti dalla Lombardia e dal Veneto, viene inaugurata "Piazzetta Autieri d'Italia" e benedetto il "Monumento agli Autieri d'Italia". Il 12 settembre dello scorso anno, poi, un'altra im-



Claudio Pastore

portante inaugurazione, ovvero quella della sede di Santa Maria della Versa, in via Moravia, in un'area concessa in comodato d'uso dalla parrocchia. La presenza degli Autieri in valle Versa è significativa e già diverse volte siamo intervenuti con il nostro nucleo di Protezione civile per interventi di risanamento idrogeologico".

La vostra opera di volontariato vi ha portato ad intervenire in aiuto delle popolazioni colpite dal sisma. Ci racconta come è andata?

"Nel maggio 2012 un tremendo sisma scuote le popolazioni della pianura lombardo emiliana. La nostra sezione ha allestito in pochi giorni tre centri per la raccolta di viveri e generi di prima necessità (Barbianello, Pinarolo Po e Santa Maria della Versa) a supporto del campo di San Giacomo delle Segnate, nel mantovano, in cui operano gli Autieri di San Bassano. Abbiamo organizzato, inoltre, una raccolta di fondi che sono stati destinati alle esigenze della popolazione del Comune di San Giovanni del Dossò, in provincia di Mantova. Questa positiva esperienza di "supporto logistico" ha creato maggiore coesione tra i nostri Autieri e quelli di San Bassano, che lavorano per la creazione di un Gruppo Interprovinciale di Protezione Civile ANAI, pronto a rappresentare l'associazione nelle emergenze e nelle calamità nazionali".

Come si possono riassumere le finalità della vostra associazione?

"Le finalità dell'ANAI si possono riassumere nell'esigenza di tener vive, nell'amore e fedeltà alla Patria, le tradizioni del Corpo Automobilistico dell'Esercito, di custodire ed onorare il ricordo degli Autieri caduti nell'adempimento del proprio dovere, di partecipare attivamente alle manifestazioni della vita nazionale e di riunire in un unico organismo gli Autieri in congedo e in servizio, cementandone i vincoli di solidarietà. Vi è poi l'ambito locale con le attività di volontariato e protezione civile, l'addestramento motoristico e l'educazione alla sicurezza stradale".



Il gruppo Autieri dell'Oltrepò pavese

STRADELLA